

teatro, musica e paesaggi

Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano del Grappa, Maser, Possagno, S. Zenone degli Ezzelini



donne senza pari

sabato 5 aprile / Asolo, Teatro Duse

ANTONELLA QUESTA - LAQ TEATRO

Vecchia sarai tu!

di A. Questa - F. Brandi regia Francesco Brandi

coreografie Magali B. "Compagnie Madeleine&Alfred"

disegno luci Carolina Agostini

organizzazione generale Serena Sarbia

collaborazione: Gérard Darier, Giuliana Musso, Carlotta Clerici

Una vecchia di ottant'anni si ritrova in ospizio contro la propria volontà. Una caduta, qualche giorno in ospedale, il figlio lontano, una nuora avida, la nipote che non ha mai tempo, quindi la soluzione migliore per tutti è la casa di riposo. Per tutti tranne che per lei. Come tornare allora a casa, davanti al suo mare, per ritrovare le amiche di sempre con cui fare per quattro chiacchiere il pomeriggio, per rivedere Carmè l'amico d'infanzia e finire la vita dove l'ha sempre vissuta? Scappare è l'unica soluzione, costi quel che costi.

Un viaggio alla scoperta di come oggi tre donne vivono la loro età e l'avanzare inesorabile del tempo: chi si rifiuta di invecchiare per sentirsi ancora "giovane", chi da vecchia subisce la tirannia del "invecchiare bene" e chi giovane lo è davvero, ma si sente già vecchia!

Le donne, la loro età e l'invecchiamento al quale non hanno ancora diritto. Uno spettacolo comico per esorcizzare la paura di invecchiare e ricordarsi che "vecchia" lo sarai anche tu!

"...Quando ho compiuto quarant'anni ho scoperto intorno a me molte donne che vivono male questo passaggio ai 40, pensano subito all'avvicinarsi dei 50....Alcune rincorrono gli anni passati, altre vivono con ansia il presente, lo scorrere inesorabile del tempo come se qualcosa fosse finito per sempre e il futuro riservasse solo angoscia oppure un posto ai margini della società...

L'età non è più un valore. Quand'è che si diventa davvero "vecchie"? Cosa succede ad una donna quando è veramente vecchia? E chi lo si sente già?

Oggi la vecchiaia viene rifiutata come una malattia che porta solo al disfacimento del corpo, all'annullamento della donna, alla morte. Eppure...."

A.Questa





Premio Cervi-Teatro della Memoria Premi Calandra 2012: Migliore Spettacolo **Migliore Attrice** Migliore Regia